

Torino, 18 ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

Incontro Sandretto in Regione

La Fiom-Cgil rende noto che **oggi, martedì 18 ottobre**, si è svolto un **incontro in Regione** sulla situazione della **Sandretto** di Pont Canavese, nell'ambito della procedura di **licenziamento collettivo** per **tutti i 120 dipendenti**: le parti non hanno trovato un accordo e **si rivedranno il 25 ottobre**, sempre nella sede dell'assessorato al Lavoro in via Magenta, per l'ultimo incontro della procedura. **Dal giorno successivo** infatti, in caso di mancato accordo, **scatterebbero i licenziamenti**.

Intanto, **venerdì 21**, alle **ore 10**, al **tribunale di Ivrea**, si svolgerà la **prima udienza** nell'ambito della richiesta di **ingiunzione di pagamento** per i ritardi nei **versamenti di stipendi e tfr**. Nell'occasione è previsto un **presidio dei lavoratori**.

Lo **stabilimento** della Sandretto è **presidiato da novanta giorni**: i lavoratori infatti sono sospesi senza ammortizzatori sociali dal 18 settembre e con questo presidio cercando di tutelare la fabbrica, i suoi macchinari, il processo produttivo e l'occupazione.

Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil, **dichiara**: «La Sandretto, purtroppo, è un caso emblematico di come un'azienda, con un marchio e una specializzazione importante, possa essere fatta scientemente morire. Anche per questo il nostro impegno non si fermerà il 25, a fianco di lavoratori che stanno conducendo una lotta esemplare a costo di grandi sacrifici».

Fabrizio Bellino, responsabile della Sandretto per la Fiom-Cgil, **dichiara**: «Cercheremo di fare al massimo la nostra parte e di percorrere tutte le strade possibili per difendere il processo produttivo, la fabbrica e l'occupazione».

Ufficio stampa Fiom Cgil Torino